



TRASFORMARSI IN GLOBAL ADVISOR (contratti misti)

L'Azienda sta incontrando i **Gestori Privati** riproponendo la trasformazione del contratto full time del credito in contratto part time con collegato contratto di agenzia. **Di fatto sta chiedendo ai colleghi di diventare Global Advisor**, nuova denominazione delle Lavoratrici e Lavoratori con contratto misto, per un periodo non inferiore a due anni, salvo possibilità di rientro anticipato a fronte di accettazione aziendale della richiesta.

A livello nazionale, fino ad oggi, solo 54 colleghi Intesa Sanpaolo hanno aderito, passando al contratto misto.

Premesso che la validità della proposta va inquadrata nella situazione individuale di ciascun collega (anzianità di servizio, inquadramento, prospettive di carriera), **come Organizzazioni sindacali crediamo che la scarsa adesione dimostrata fino ad oggi sia da ricercare in diversi punti di criticità**, da sempre segnalati ad Intesa Sanpaolo, che in sintesi sono:

- Assenza di percorsi professionali dedicati di crescita professionale;
- Sistema premiante non contrattato per la parte lavoratore autonomo;
- Mancanza di pricing competitivi attivabili dal collega;
- Difficoltà ad accedere alle agevolazioni in materia di mutui vista la riduzione significativa del reddito fisso e le diverse modalità di valutazione del reddito da lavoro autonomo;
- Mancanza di locali di proprietà dell'azienda ove il Global Advisor possa incontrare il cliente;
- Nel caso il collega decida di rientrare a full time al termine del primo biennio, mancanza di chiarezza sulla sede di rientro: sul tema l'Azienda assicura solo il rispetto delle regole in tema di trasferimento;
- Difficoltà nella gestione dei contributi pensionistici versati per la parte di lavoro autonomo (alla Gestione Lavoratori Autonomi, pari al 24,48% del reddito, ed alla cassa ENASARCO, pari al 17%);
- Forte contrazione dei contributi pensionistici versati sia al Fondo Pensione che all'INPS. Problema che cresce se il collega è sottoposto al calcolo contributivo pieno.

Alla luce di tali criticità e sottolineando che si tratta di un rapporto di lavoro individuale non regolato da accordi sindacali vigenti, invitiamo tutti i colleghi eventualmente interessati al passaggio a GA a confrontarsi preventivamente con il proprio sindacato di riferimento per poter effettuare una scelta consapevole su un tema che rischia di impattare fortemente sia sul reddito attuale sia su quello futuro.

Milano, 16.04.2024

Delegazioni Trattanti Gruppo Intesa Sanpaolo
FABI - FIRST/CISL - FISAC/CGIL - UILCA - UNISIN